

Segreteria Generale

dicembre 2017

Care Compagne, cari Compagni,

L'anno che volge al termine ha impegnato tutti noi nella tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori dei trasporti.

L'attuale situazione economica e sociale del Paese richiederà un nostro intenso impegno anche nel 2018.

I provvedimenti di fine legislatura appena varati dal Parlamento hanno tradito le aspettative di tanti: le poche risorse finanziarie a disposizione sono state quasi tutte spese male.

Gli interventi sulle pensioni hanno dato un'attuazione assai parziale, quindi altrettanto insufficiente, della cosiddetta "fase 2" dell'intesa Governo - Cgil, Cisl, Uil del settembre 2016: per questo, dopo le manifestazioni del 2 dicembre, la mobilitazione della Cgil proseguirà nei prossimi mesi.

Gli interventi di politica industriale sono per gran parte inconsistenti, gli investimenti pubblici stanziati non coprono l'intero arco temporale per il quale sono programmati.

Queste scelte di politica economica non sostengono i timidi, incerti e, in gran parte, congiunturali segnali di crescita economica registrati nel 2017, anno nel quale, intanto, è visibilmente aumentata la quota - già troppo consistente - di lavoro precario, povero, sottopagato, sfruttato, di lavoro nero.

Queste scelte non si indirizzano all'equità sociale: in tanti, in troppi, vivono in Italia nella marginalità, nell'esclusione, nell'indigenza, nell'abbandono e in tali condizioni sembrano destinati a dover vivere nel prossimo futuro.

La Cgil e le sue categorie sono in campo, ogni giorno: a livello nazionale; nei luoghi dove il lavoro si svolge; nella contrattazione collettiva e in quella sociale; nella tutela individuale; nelle crisi aziendali, la cui soluzione è a volte assai difficile, talora dolorosa.

Nel 2017 la Filat ha lavorato bene. Ha potuto farlo perché in tanti - delegati, funzionari, attivisti, dirigenti sindacali - donne ed uomini, hanno operato con passione, competenza, dedizione, perseveranza: sarà così anche nel 2018, anno del Congresso della Cgil.

Questo è l'impegno che la Filat assume con le Lavoratrici ed i lavoratori che rappresenta, con le loro famiglie, con la Cgil.

Fraternamente 

